



Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° Grado
"Leonardo DA VINCI" - Autonomia 158 –
Via Nazionale, snc 84060 Omignano Scalo (SA) – Telef./ Fax 0974/64009
E-mail saic866002@istruzione.it; www.icomignano.gov.it
C.F. 90009630659; saic866002@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "LEONARDO DA VINCI"-OMIGNANO
Prot. 0003271 del 07/10/2022
VI-9 (Uscita)

Ai Docenti
Agli alunni
Alle famiglie
Al DSGA
Al Personale ATA
Agli ATTI
Al Sito Web

Oggetto: Sicurezza – Simulazione Prova di evacuazione (Terremoto).

Si comunica che il giorno 12 del mese di ottobre si terrà per i plessi scolastici di Omignano e Corticelle (Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado) la prima prova di evacuazione per l'a.s. 2022-2023, prevista dalla normativa sulla Sicurezza.

La prova è da intendersi come momento fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza pianificato a favore degli alunni e del personale di tutto l'Istituto al fine di diffondere e consolidare la cultura della sicurezza.

Si raccomanda, pertanto, ai docenti coordinatori di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/evacuazione e di verificare che nella propria aula sia disponibile il modulo di evacuazione da dover compilare a fine prova e la pianta con l'indicazione delle vie di fuga.

Si chiede, inoltre, ai signori docenti coordinatori di leggere le istruzioni allegate alla presente agli alunni, facendo in modo che gli allievi interiorizzino i comportamenti da assumere in caso di evacuazione. Sarebbe auspicabile far visionare i video **"Civilino e il terremoto"** ai bambini dell'Infanzia e della Primaria <https://www.youtube.com/watch?v=HUGF8fqWA0M> e **"Prepariamoci"** ai ragazzi della Secondaria I Grado <https://www.youtube.com/watch?v=HUGF8fqWA0M>.

Si coglie l'occasione per ricordare che gli ingressi e le uscite vanno considerate come costanti "prove di evacuazione" dell'edificio e come tali vanno vissuti con comportamenti adeguati sotto la costante vigilanza del docente responsabile.

Alle prove di evacuazione delle scuole di Omignano e Corticelle sarà coinvolta anche la Protezione Civile – Gruppo Lucano – Sezione di Omignano.

Si ringrazia per la collaborazione.

Allegati:

- Estratto dal Piano di Emergenza.
- Indicazioni agli alunni per affrontare le emergenze



Il Dirigente Scolastico

Estratto dal Piano di Emergenza

Compiti degli insegnanti

Al primo segnale di emergenza (pre-allarme: tre suoni brevi), gli insegnanti svolgono i seguenti compiti: Danno precise disposizioni di comportamento agli alunni, evitando che si precipitino fuori dalle aule; si adoperano affinché gli alunni mantengano la calma.

Invitano gli alunni ad interrompere quanto stanno facendo, a lasciare i propri posti senza prelevare niente, a ripararsi in zone sicure (sotto i banchi) e lontani da vetrate. Fanno disporre in fila gli alunni davanti alla porta secondo le istruzioni e le modalità già stabilite (determinare preventivamente l'alunno apri-fila e chiudi-fila e le altre modalità di formazione della fila).

Dopo aver verificato l'effettiva presenza di tutti gli alunni, si collocano davanti alla fila (avendo cura di portare con sé registro di classe, foglio- notizie e penna); se sono presenti due insegnanti, uno si collocherà alla testa ed uno alla coda della fila.

Fanno posizionare la scolaresca sulla soglia dell'aula e, in attesa del secondo suono, predispongono la scolaresca ad abbandonare l'edificio seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero (nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili) il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del plesso. I docenti istruiranno adeguatamente gli alunni serra-fila, in modo che vigilino sull'uscita di tutti e, uscendo per ultimi, chiudano la porta dietro di sé per segnalare che tutti sono usciti. Gli insegnanti di sostegno agli alunni in situazione di handicap aiutano gli alunni disabili affinché possano uscire dalla scuola insieme agli altri compagni.

Al secondo segnale di emergenza (allarme: suono ininterrotto), gli insegnanti svolgono i seguenti compiti: Attendono l'uscita della classe che secondo l'ordine di evacuazione precede la propria; se sulla soglia non c'è nessuno, l'aula deve intendersi vuota e può essere ignorata.

Dopo il passaggio della classe che precede, fanno uscire nel corridoio in modo ordinato i propri alunni, controllano che nessuno sia rimasto in aula, si collocano davanti alla fila e seguono la classe fino al luogo sicuro indicato nelle planimetrie.

Danno disposizioni alla scolaresca affinché siano seguite le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Danno disposizioni alla scolaresca affinché la fila non venga interrotta e non vi siano soste né inversioni rispetto al percorso stabilito.

Il responsabile Area Raccolta

Il Responsabile dell'Area di Raccolta provvede a verificare la presenza di tutto il personale presente (acquisendo i Moduli di Evacuazione) e, in caso verifichi l'esistenza di dispersi, provvede a segnalarlo al RGE per gli interventi di ricerca e/o pronta segnalazione agli enti di soccorso.

Il Responsabile dell'Area di Raccolta provvederà inoltre a garantire/fare direttamente l'appello per le classi e/o gruppi classe (classi smistate) che risultassero non accompagnate da docenti.

Attendono il segnale di rientro, che dovrà avvenire seguendo le stesse modalità dell'uscita in ordine inverso.

Compiti del personale incaricato dell'assistenza ai disabili

Assistenza agli alunni in situazione di handicap, con disabilità motorie o sensoriali, ovvero con problemi emotivi

Al segnale di pre-allarme, il personale incaricato dell'assistenza agli alunni disabili (assistenti alla persona, insegnante di sostegno) o, in assenza di dette figure, l'insegnante di classe provvede ad allertare gli alunni disabili presenti in classe.

Al secondo segnale di emergenza (allarme), il personale di cui sopra provvede ad accompagnare gli alunni disabili verso il luogo sicuro.

Le suddette operazioni sono svolte anche nei confronti di alunni che manifestano problemi emotivi. Assistenza al personale in situazione di handicap, con difficoltà motorie o sensoriali, ovvero con problemi emotivi

Al segnale di pre-allarme, il lavoratore che occupa la postazione di lavoro più vicina al lavoratore disabile provvede ad avvertirlo. Al secondo segnale di emergenza (allarme), il suddetto personale provvede ad accompagnare il collega disabile verso il luogo sicuro. Le suddette operazioni sono svolte anche nei confronti di lavoratori che manifestano problemi emotivi.

Compiti del personale amministrativo

Al primo segnale di emergenza (pre-allarme: tre suoni brevi), il personale amministrativo svolge i seguenti compiti:

Interrompe immediatamente quanto sta facendo, abbandona la propria postazione senza prelevare alcunché e si dispone ad evacuare i locali seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Al secondo segnale di emergenza (allarme: suono ininterrotto), il personale amministrativo svolge i seguenti compiti:

Abbandona i locali in modo ordinato iniziando da quello più lontano dall'uscita e seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie ovvero il percorso alternativo indicato dal Coordinatore per la sicurezza del rispettivo plesso, nel caso in cui le normali vie di esodo non fossero utilizzabili.

Raggiunge il luogo sicuro, quindi attende il segnale di rientro per riprendere eventualmente la propria attività.

ORGANIZZAZIONE degli ALLIEVI per eventuale EVACUAZIONE

In ogni classe si individueranno alcuni alunni/ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

n.2 allievi **APRIFILA**, con il compito di aprire le porte e, se il corridoio non è impegnato da altre classi, condurre i compagni verso l'area di raccolta;

n. 2 allievi **SERRAFILA**, con il compito di verificare che nessuno si attardi in aula e chiudere la fila.

I nomi degli allievi apri e chiudi fila dovranno essere ben visibili in classe e trascritti nel registro di classe, in modo da consentire a tutti di conoscerne l'identità.

NORME di COMPORTAMENTO al segnale di ALLARME

In occasione di emergenze, se è necessario allertare l'intera popolazione scolastica, è previsto l'utilizzo della campanella.

Segnale tipo emergenza: tre suoni brevi e ripetuti più volte per circa 15 secondi (pre - allarme), sia in caso di incendio che di terremoti. Qualora venga a mancare l'energia elettrica, si dovrà allertare "a voce" o con segnale sonoro non elettrico gli insegnanti delle diverse classi.

Tre squilli brevi della campanella seguito da un suono costante per un minuto Incendio, terremoti. Evacuare seguendo le modalità

AZIONI da COMPIERE in caso di EMERGENZA

1. Appena avvertito l'ordine di evacuazione, gli allievi presenti nell'edificio devono immediatamente interrompere ogni attività ed apprestarsi all'esodo ordinatamente (ricorda che le uscite di sicurezza non sono molto distanti dalla porta dell'aula) non è necessario correre perché tale distanza si percorre in poco tempo).
2. Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
3. Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, ecc) prendendo solo, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.
4. Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami.
5. Camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni.
6. Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
7. Attenersi strettamente alle indicazioni dell'insegnante.

Gli allievi con disabilità, che dovranno lasciare l'aula per ultimi, vanno aiutati dall'insegnante di sostegno e da due o tre compagni o dal personale incaricato. In caso di infortunio occorre segnalare subito il fatto all'insegnante in servizio.

AZIONI VIETATE in caso di EVACUAZIONE

1. Rientrare nei locali.
2. Marciare contro corrente al flusso di evacuazione e/o fermarsi nei punti di transito.
3. Allontanarsi a piedi, con autovetture o altri veicoli.

PROCEDURE OPERATIVE NORME di COMPORTAMENTO valide per ogni CIRCOSTANZA:

Alla diramazione dell'allarme:

1. Mantenere la calma
2. Interrompere immediatamente ogni attività.
3. Lasciare tutto l'equipaggiamento.
4. Incolonnarsi dietro l'apri fila.
5. Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre.
6. Seguire le vie di fuga indicate.
7. Raggiungere la zona di raccolta assegnata.
8. Alla fine dell'emergenza seguire le disposizioni che verranno impartite.
9. Il docente compilerà il modulo di evacuazione che è presente in ogni classe (all'interno del registro di classe)

NORME di COMPORTAMENTO in caso di TERREMOTO

Se ti trovi in luogo chiuso:

1. Mantenere la calma

2. Non precipitarsi fuori.
 3. Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.
 4. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo, potrebbero ferirti.
 5. Se si è nei corridoi, in bagno o nel vano scale rientrare nella propria classe.
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.
- Se si è all'aperto**, allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere.
- Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé, se non si trova cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina. Non avvicinarsi ad animali spaventati.

NORME di COMPORTAMENTO in caso di INCENDIO

1. Mantenere la calma
 2. Se l'incendio si è sviluppato in classe uscire subito chiudendo la porta.
 3. Se il fumo non fa respirare filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).
 4. Non spalancare mai una porta dietro cui è in atto un incendio: l'apporto improvviso di ossigeno alimenta le fiamme che possono investire il volto di chi si trova davanti alla porta.
 5. È possibile verificare la portata dell'incendio tastando la porta chiusa dall'esterno: se anche le parti superiori sono scottanti, la stanza è completamente investita dalle fiamme.
- Se l'incendio è fuori dalla propria classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati. Aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso.

NORME di COMPORTAMENTO in caso di NUBE TOSSICA

1. Mantenere la calma.
2. Rientrare immediatamente in classe, chiudere repentinamente ed accuratamente porte e finestre.
3. Attendere aiuti ed istruzioni

È normale che una situazione di potenziale pericolo crei uno stato di tensione emotiva (negli studenti ma anche negli adulti).

In un sistema complesso e con alta concentrazione di persone, come la scuola, tale situazione può portare ad un comportamento con reazioni irrazionali (panico). Per fronteggiare efficacemente tale condizione, evitando reazioni pericolose per sé e per la collettività, è necessario conoscere bene l'ambiente in cui l'emergenza si evolve (la planimetria dell'edificio e la disposizione delle vie di fuga), sapere che comportamenti mettere in atto (le procedure operative sopra elencate), essere preparati alla situazione (comportamenti appresi durante le prove di evacuazione).

Ricorda che la tua scuola è organizzata per affrontare situazioni di emergenza, è dotata dei necessari dispositivi di sicurezza e dispone di personale appositamente formato per fronteggiare tali emergenze. Verranno effettuate due prove di sfollamento all'anno che ti permetteranno di prendere confidenza con i comportamenti che devi tenere (e servirà ai responsabili della sicurezza per testare il piano di evacuazione ed apportare le eventuali necessarie modifiche per il suo miglioramento).

Come vedi, caro studente, sei un attore importante del “progetto sicurezza” e pertanto ti chiediamo di collaborare in modo serio ed efficace.

La cultura della sicurezza si costruisce insieme.